



# SULLU CAFFA

Foglio informativo a cura del GRP (Gruppo Ragazzi Parrocchiale) Vernole  
uscita n. 1 del 03/11/2019



## CERCHIAMO IL MODO DI POTERVI RAGGIUNGERE

Brevemente credo sia il caso di presentare il nostro Gruppo, e di motivare la decisione di produrre questo foglio informativo non solo online, ma anche cartaceo, alla "vecchia maniera". Il GRP (Gruppo Ragazzi Parrocchiale) punta a coinvolgere i giovani che, una volta ricevuto il sacramento della Cresima, decidono attraverso la nostra realtà di rimanere in contatto con la Parrocchia. Intraprendere un percorso basato sui valori che la parrocchia ci ha trasmesso non ha mai rappresentato per noi qualcosa di noioso o antiquato, ci ha invece motivato a maturare un maggiore spirito di servizio verso la comunità parrocchiale nella quale noi stessi siamo cresciuti. Siamo ben consapevoli che le semplici attività di



aggregazione e di divertimento non possono da sole costituire un percorso di fede o di formazione, ma il riferimento che abbiamo trovato nel Centro Pastorale "Donna Celeste" ha costituito un punto di partenza che nel nostro paese non avremmo trovato altrove. E' molto diffusa infatti l'idea che i giovani, una volta fatta la cresima, perdano ogni contatto con la dimensione della Chiesa e con la realtà parrocchiale. Far parte del Gruppo Ragazzi Parrocchiale invece ci ha offerto una curiosità in più, è stata una proposta "diversa" dalle solite che don Leonardo ci ha fatto poco prima che ci venisse conferito il sacramento della Confermazione. Così siamo andati avanti, in un modo o nell'altro ci teniamo a svolgere un personale servizio nella comunità, ad esempio l'animazione della messa o di altre celebrazioni, il Grest, l'animazione di feste per i bambini del catechismo ed altre attività. Il centro pastorale "Donna Celeste" che ci ospita è per noi diventato una seconda casa, un riferimento all'interno del quale si trovano valori sani e formativi. Il nostro cammino è guidato da don Leonardo che periodicamente tiene degli incontri, ci guida nella preghiera e partecipa alle assemblee del gruppo, cercando quindi di creare una relazione tra le attività aggregative, formative e appunto di preghiera. Siamo in costante contatto con l'Azione Cattolica, e in molti casi veniamo ospitati agli incontri formativi, di preghiera e di festa che periodicamente l'associazione organizza. Abbiamo quindi deciso di impegnarci nella pubblicazione periodica di questo foglio informativo nel tentativo di condividere con la comunità le nostre esperienze ed informare i lettori sui temi che a nostro parere sono incisivi per il nostro paese. Questa pubblicazione tratterà in parte un argomento religioso legato al periodo dell'anno, ma anche un argomento di attualità locale. Il GRP Vernole è attivo sulle piattaforme social, come lo sono molti ragazzi della nostra età, ma allo stesso tempo ci siamo resi conto che non sarebbe stato sufficiente coinvolgere i parrocchiani con questi mezzi. Per questo, abbiamo deciso di diffondere alcune copie anche in forma cartacea, tentando di raggiungere quanti più possibile perché sappiamo quanto sia importante ascoltare tutti. Il nome "sullu Caffa", ovvero il vecchio nome con il quale viene identificata Piazza V. Veneto, indica uno dei luoghi dove spesso la gente si fermava a parlare, il riferimento delle voci del paese. Questo foglio vuole essere per noi il riferimento per le voci che vale la pena valorizzare, perché vogliamo crescere insieme al nostro paese all'insegna dei valori che solo in Parrocchia si possono trovare.

Irene Salita  
segretario GRP Vernole

### ALL'INTERNO

- **Lo dice il parroco**
- **Lo avete fatto a me**
- Testimonianza di servizio e solidarietà
- **Un appello particolare**
- **La solennità del mese**
- Solennità di tutti i santi: un insegnamento per tutti
- La tradizione nel ricordo dei defunti: il 2 novembre

- **La nuova differenziata**
- Tante novità, chi ci ha capito tutto e chi nulla
- Intervista al Responsabile dell'Are Polizia Locale del Comune di Vernole dott. Antonio Palano
- **L'APP del momento**
- **Chiacchiere sullu Caffa**
- **Il passatempo**

## LO DICE IL PARROCO

Saluto con gioia e simpatia il primo numero di *Sullu Caffa*, foglio di informazione curato dal GRP, il gruppo giovanile della nostra parrocchia.

Nato nel 2012, il GRP si è rinnovato gradualmente grazie all'ingresso dei nuovi cresimati, conservando l'intraprendenza che da sempre lo caratterizza e che si esprime nella disponibilità a fare qualcosa di bello per i più piccoli e per la comunità in genere.

Al 2017 risale una piccola web-radio con puntate settimanali su tematiche di attualità. Nel 2018 la ricerca collettiva sulla figura della benefattrice Celeste De Carlo è culminata in una simpatica pubblicazione che è stata presentata alla comunità e diffusa in gran parte delle nostre famiglie. Quest'anno viene alla luce *Sullu Caffa*, un foglio periodico che dà ai ragazzi la possibilità di mettere in campo le loro competenze e capacità e a noi, che lo leggiamo, la gioia di vedere i germogli del nostro stesso futuro.

Auspicio di cuore che questo foglio di informazione e collegamento possa aiutarci a rinvigorire il senso di appartenenza alla medesima comunità e a guardare con più fiducia e ottimismo al suo futuro.

don Leonardo Giannone

## LO AVETE FATTO A ME ... TESTIMONIANZA

In questo breve articolo descrivo le caratteristiche di una realtà che ho avuto la fortuna di conoscere, nella quale seguo un percorso di amore e servizio verso il prossimo che ho iniziato nel 2018. La comunità di Sant'Egidio nasce nel 1968 per iniziativa di Andrea Riccardi. Il primo servizio fu la scuola popolare per i bambini emarginati delle baraccopoli romane nella zona sud di Roma. Nella seconda metà degli anni settanta inizia a diffondersi in altre città italiane e dagli anni Ottanta in Asia, America e Africa. Diffusa oramai in 70 paesi nel mondo, si occupa di diffondere la pace e l'amicizia, con una particolare attenzione per i quartieri periferici. Il 19 maggio 2012, davanti all'Istituto Francesca Morvillo Falcone di Brindisi, esplose una bomba causando la morte di una studentessa e il ferimento di altre persone. In quel momento, un gruppo di ragazzi decisero di unirsi e fondare la comunità di Sant'Egidio a Lecce.

I giovani per la pace svolgono diverse attività:

- Visitare gli anziani in istituto, organizzando feste e passando tempo insieme per fare amicizia e combattere la solitudine.

- Andare a trovare gli amici senza fissa dimora. Spesso muoiono per il freddo e per la solitudine. Incontrare chi vive in strada, portare una coperta o un pasto è la risposta concreta per contrastare l'indifferenza che troppo spesso uccide i più poveri. La cena è solo un mezzo per creare un legame di amicizia e per dare a loro la possibilità di avere un "porto sicuro" al quale rivolgersi. Spesso da soli non si ha il coraggio di fermarsi, ma insieme si può fare la differenza.

- Scuola della pace. Nata a Lecce da solo un mese nel quartiere San Pio, è un luogo dove passare insieme un pomeriggio a settimana, facendo merenda, i compiti e giocando. L'obiettivo è quello di educare i bambini in un modo di pace, all'aiuto reciproco e all'integrazione. Un luogo dove imparare a convivere insieme e a condividere con l'altro.

Al termine del giorno ogni Comunità si raccoglie attorno al Signore per ascoltarne la Parola e pregare tutti insieme.

E quindi ci poniamo questa domanda, cos'è la Comunità di Sant'Egidio per chi come me ne fa parte? E per chi ancora non conosce questa realtà? E' sicuramente un luogo dove fare amicizia, crescere insieme e imparare costantemente dall'altro. Un luogo dove fare festa e conoscere culture differenti. Spesso la domanda che viene posta è "perché lo fate?"; non ci sono parole per descrivere gli sguardi e il sorriso di quelle persone, solo venendolo a vedere lo si può capire.

Sara Ciccarese

## UN APPELLO PARTICOLARE ...

Con grande preoccupazione tutto il GRP ha appreso la notizia relativa alla condizione strutturale della nostra Chiesa Madre. In seguito all'intervento delle autorità infatti, nel corso degli ultimi mesi abbiamo assistito a più provvedimenti cautelativi intrapresi nei pressi della Chiesa, sul lato che costeggia il campanile, la sagrestia ed il prospetto sud dell'edificio. Come già annunciato da don Leonardo la scorsa settimana, la sovrintendenza per i beni culturali di Lecce ha imposto la messa in sicurezza dell'edificio, in attesa degli interventi di ristrutturazione che sarebbero possibili con eventuali finanziamenti dell'Arcidiocesi o della Regione Puglia. L'intervento di messa in sicurezza comporta degli oneri particolarmente gravosi, e l'urgenza richiesta in questo caso non è sicuramente d'aiuto per la nostra parrocchia. Il nostro gruppo ha a cuore la salute della storica chiesa Madre di Vernole, e nel nostro piccolo cerchiamo di essere quanto più vicini possibile al nostro parroco che non può farsi carico da solo di questo problema. Invochiamo quindi la sensibilità di tutta la comunità perchè possa prendere coscienza di quanto sia importante tutelare questo bene storico ed artistico. Don Leonardo ha diffuso il codice IBAN della Parrocchia per chi volesse dare il suo contributo: ITK0526280160CC0500015517.

Consiglio direttivo del GRP

## OGNISSANTI, LA SOLENNITA' CON UN MESSAGGIO PER TUTTI

Il giorno di tutti i Santi, noto popolarmente anche come Ognissanti, è una festa cristiana che celebra insieme la gloria e l'onore di tutti i Santi, anche quelli non canonizzati, ed è in pratica un rituale cristiano per invocare tutti i santi e i martiri del Paradiso. La solennità del calendario liturgico romano (latino: Sollemnitatis Omnium Sanctorum) cadeva il 1° novembre ed era una festa di precetto, che prevedeva anche una vigilia e un'ottava nel calendario anteriore alla riforma liturgica voluta nel concilio ecumenico Vaticano II. La commemorazione dei martiri, comune a diverse Chiese, cominciarono ad essere celebrate nel IV secolo. Come data di celebrazione fu scelto il primo giorno di novembre in coincidenza con il **Samhain**, l'antica festa celtica del nuovo anno, in adempimento alle richieste provenienti dal mondo monastico irlandese. Secondo le credenze celtiche durante le celebrazioni del **Samhain**, i morti sarebbero potuti ritornare nei luoghi che frequentavano mentre erano in vita, pertanto celebrazioni gioiose erano tenute in loro onore. Questo aspetto della festa non fu mai eliminato pienamente, nemmeno con l'avvento del Cristianesimo che infatti il 2 novembre celebra i defunti. E' bene comunque precisare che questa solennità ha anche legami con il nostro territorio salentino. Questa festa venne infatti dotata di un'ottava solenne durante il pontificato di papa Sisto IV il quale, bandendo la crociata per la liberazione di Otranto nel settembre 1480, implorò la benedizione dell'Altissimo sulle schiere cristiane. Il messaggio che questa festa rivolge a tutti i fedeli è molto bello e significativo, lo possiamo trovare nelle parole di **Papa Clemente I**, che rivolgendosi ai fedeli disse *"seguite i Santi, perché quelli che li seguono diventeranno Santi"* e come disse **Madre Teresa di Calcutta**, la santità non è un privilegio di alcuni, ma un obbligo di tutti. **Per questo, viviamo questo giorno consapevoli che noi tutti siamo chiamati a seguire l'esempio dei santi, perché tutti noi, nessuno escluso, siamo chiamati alla santità.** Dal punto di vista delle usanze tradizionali per festeggiare i giorni 1 e 2 novembre sono tante e sparse in tutta la penisola. In particolar modo in alcune zone di Puglia si decorano le zucche, chiamate **cocce priatorje**, si accendono falò di rami di ginestre e si cucina sulle loro braci, gli avanzi vengono riservati ai morti, lasciandoli disposti agli angoli delle strade. Altra usanza tipica pugliese è imbandire la tavola apposta per i morti la sera precedente il due novembre perché si credeva che i defunti tornassero a visitare i parenti, approfittando del banchetto fermandosi almeno sino a natale. Una tradizione secolare nel basso Salento a Carpignano Salentino, si svolgono ogni anno nella serata del 31 ottobre e per tutta la giornata del 1° novembre, la "Fiera di Ognissanti" e la "Sagra del Maiale". La "Fiera di Ognissanti", risalente addirittura all'anno 1000, ed arrivata di anno in anno fino ai nostri giorni, è legata inizialmente al culto dei SS. Medici, tanto che, alle origini, la manifestazione si svolgeva nella chiesa di San Cosimo, nel vicino casale di Cabierno, luogo all'epoca molto trafficato in quanto ultimo punto di posta per il cambio dei cavalli prima di giungere a Otranto e in prossimità della via Traiana, e dalla tradizione orientale deriverebbe la data del primo novembre, che era la data della festa dei Santi Medici. In seguito al crollo della chiesa di San Cosimo, la fiera venne spostata nella vicina Carpignano.

Edoardo Greco

## COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI: CI AIUTA A RICOSTRUIRE LA NOSTRA STORIA

La commemorazione di tutti i defunti è una ricorrenza cattolica che trova origine nel nono secolo D.C. e fu fortemente promossa da Sant'Odilone di Cluny, che volle valorizzare il significato di pregare le anime di tutti coloro che ci hanno preceduti e dei quali solo Dio ha conosciuto la fede. Il colore liturgico di questa commemorazione è il viola, il colore della penitenza, dell'attesa e del dolore, utilizzato anche nei funerali. La comunità di Vernole, il 2 novembre si unisce al resto del mondo cattolico nella preghiera e nella commemorazione dei defunti. Ogni famiglia ricorda i propri cari, ma anche i concittadini con i quali hanno percorso parte della propria esistenza condividendo spazi e luoghi di vita. Come ormai da tradizione il parroco celebra la messa presso il cimitero comunale alla presenza di numerosi parrocchiani, questo è infatti il periodo in cui si registra la maggiore presenza di familiari e visitatori in questo luogo sacro. Il cimitero di Vernole negli anni ha subito numerose variazioni ed è stato oggetto a numerosi ampliamenti. Ad esempio, fino agli '80 era diffuso il ricorso all'inumazione, ovvero il seppellimento dei defunti a terra, pratica oggi molto meno praticata nel nostro comune. Infatti, il campo di inumazione è rimasto sempre e solo quello nei pressi dell'antica porta, quella dove campeggia l'epitaffio "fui quel che tu sei, sarai quel che io sono" mentre per tutta la superficie rimanente sono presenti tombe private e collettive per le tumulazioni ordinarie. Le tombe private più antiche sono ubicate proprio nei pressi del campo di inumazione ed ospitano le ossa di importanti figure storiche della realtà vernolese. Tra questi vogliamo citarne alcuni, ad esempio la nostra benefattrice **Celeste De Carlo**, tumulata nella tomba di famiglia situata accanto a quella dello storico arciprete mons. **Michele De Carlo**. Celeste De Carlo che costruì nel 1953 la cappella dedicata alla Madonna di Roca e donò alla parrocchia la sua dimora di via Eugenio De Carlo. **Eugenio De Carlo**, prefetto del regno d'Italia anche questo tumulato sempre nella stessa zona del cimitero, anche se la sua tomba ormai è in avanzato stato di degrado. Potremmo fare un lungo elenco delle personalità di questo luogo e che in questa ricorrenza vorremmo onorare, ma nello spirito cristiano che ci porta a vivere questa giornata, vogliamo sentire rafforzato il nostro legame di comunità ricordando nella preghiera tutti i defunti che ci hanno preceduti e che hanno fatto parte della nostra realtà.

Carlo Alberto Ricciardi

**Noi tutti del GRP Vernole vogliamo ringraziare il dott. Antonio Palano, comandante del servizio di Polizia Locale del Comune di Vernole, responsabile anche del settore ambiente e dell'ufficio TARI ovvero la tassa sui rifiuti. Abbiamo deciso di intervistare lei proprio perché il nuovo sistema di raccolta differenziata è uno dei temi che maggiormente ha coinvolto nel mese di ottobre la comunità di Vernole, molte famiglie infatti hanno trovato difficoltà nella divisione dei rifiuti secondo i nuovi criteri. Lei stesso si è impegnato molto a divulgare un'ordinanza che molto dettagliatamente offre delle indicazioni ai cittadini, ma di questo ne parleremo dopo. Ora le chiediamo invece: quali sono invece le sue impressioni in questa prima fase del servizio?**

Innanzitutto vi ringrazio per le parole dette nei miei confronti, non le merito in quanto cerco solo di fare il mio dovere, e naturalmente fare il proprio dovere significa avere rispetto dei cittadini che pagano le tasse e per questo sono sempre e naturalmente a servizio del cittadino. Oggi, il servizio di igiene ambientale, insieme a tutti i servizi che vertono intorno a questo genere di attività, sono di notevole importanza perchè l'Italia è una delle nazioni rimaste molto indietro rispetto alla filiera dell'organizzazione dei rifiuti. Ottemperare a tutta la filiera, dalla raccolta allo smaltimento per poi rendere il rifiuto il prodotto finale non è semplice, soprattutto perchè attualmente non ci sono le strutture idonee sul territorio. Infatti, in tanti ancora credono che il rifiuto si getta, per poi essere portato da un camion in un posto che non conosciamo. Invece è presente una tecnica molto difficile da rispettare e regolamentata dalle leggi. Oggi il Comune di Vernole è organizzato per questa attività insieme ad altri comuni ed ha gestito un bando di gara molto simile a quello dei paesi limitrofi, anche se i territori di Vernole e Melendugno sono diversi rispetto agli altri, in quanto l'agro di competenza si estende alle marine. Con la presenza delle marine e delle altre frazioni, diventa difficoltoso gestire lo smaltimento dei rifiuti, ad un frazionamento così notevole del centro abitato è conseguente un aumento dei costi del servizio. Oggi è iniziata una nuova fase, è come se ognuno di noi dovesse avere un'enciclopedia per svolgere una corretta raccolta differenziata, in realtà si è cercato di far capire che differenziando, molti rifiuti non andranno in discarica.

Il Comune di Vernole, produce mediamente 3200 tonnellate di rifiuti trasferiti in discarica. Ogni tonnellata che si porta in discarica costa tra le 280€ alle 330 € di conferimento. Considerando i costi del trasporto e lo smaltimento di umido e secco, se facessimo un calcolo forfettario, solo le spese di conferimento raggiungono quasi il milione di euro. Allora con il nuovo sistema si cerca di portare quanti meno rifiuti in discarica per diminuire il peso da smaltire, tentando quindi di frazionare i rifiuti aggiungendo questa volta la raccolta dell'organico, che fino ad oggi veniva conferito ugualmente in discarica aumentando il peso complessivo smaltito e quindi i costi. Il Comune di Vernole fino ad ora ha raggiunto solo il 25% di raccolta differenziata, a fronte del 65% previsto dalla legge. Ma le leggi che disciplinano i rifiuti ci penalizzano, la Regione Puglia infatti, affidandosi all'agenzia AGER, con appositi atti stabilisce il costo a tonnellata per lo smaltimento dei rifiuti. Di conseguenza, il Comune ha l'obbligo di ripartire il costo del servizio tra tutti gli utenti iscritti all'anagrafe tributaria. Tale ripartizione avviene considerando una tassa fissa (ogni cittadino paga in riferimento ai metri quadrati dell'immobile occupato), ed una tassa variabile (ogni cittadino paga in riferimento al numero dei residenti). Questi due valori determinano la somma che il cittadino deve pagare per il servizio TARI. Se noi riuscissimo a fare bene il servizio della raccolta differenziata, ridurremmo i rifiuti da portare in discarica con una riduzione di costi. Ad esempio, se portassimo correttamente presso il sito di stoccaggio rifiuti come alluminio o vetro, non solo eviteremmo di pagare, ma si potrebbe ottenere addirittura un rimborso per il corretto smaltimento. Bisogna aggiungere, che se non si raggiunge la percentuale di differenziata prevista dalla Regione Puglia, quest'ultima applica una sanzione a carico dei cittadini, sanzione che va dai 7 ai 27 euro a tonnellata. Quindi, la differenziata va fatta, e nonostante molti cittadini siano convinti di svolgere una corretta raccolta differenziata, vi posso assicurare che molti (tra privati e locali commerciali) non la fanno per niente in modo corretto. Questo si deduce dalla percentuale che nel 2018 si aggira intorno al 20% per il Comune di Vernole. Dati alla mano, nell'ultimo mese, nell'ARO i comuni che hanno iniziato la raccolta differenziata hanno aumentato del 60% la percentuale.



Qui a Vernole, in un primo periodo la gente era in leggera difficoltà, alcuni locali commerciali non hanno per niente tenuto conto di questo obbligo, ma la situazione sta migliorando. Bisogna però precisare che ogni cittadino avrebbe dovuto eseguire la differenziata da anni, perché è un dovere civico di tutti noi. Oggi la raccolta dei rifiuti è da coniugare al sistema economico, se la facciamo male infatti ci costa di più, costo che dovremo pagare tutti. Bisogna aggiungere che fino ad ora molti cittadini non hanno pagato correttamente per questo servizio, è necessario quindi un richiamo ad una maggiore correttezza da parte di tutti, e la presenza delle sanzioni per chi non svolge correttamente la raccolta dei rifiuti è un modo per incentivare ulteriormente questa attività. Mi auguro che l'obiettivo si raggiunga, per il momento possiamo dire che stiamo migliorando ma ancora il lavoro da fare è tanto.

**Abbiamo citato nella domanda precedente l'ordinanza con la quale viene disciplinato il nuovo sistema di raccolta differenziata. Stiamo parlando dell'ordinanza numero 92 del 2019 emessa dal Comando di Polizia Locale. Con tale provvedimento viene stabilita una multa che può variare da 50 ai 300€ per chi non ritira la dotazione necessaria (secchi e buste). Quali sono i motivi per i quali un contribuente non dovrebbe ritirare il kit per la differenziata? E quali misure di controllo e sanzione adatterete nei confronti di queste? quali saranno i tempi di controllo?**

Come ho detto prima, bisogna aspettare che i tempi siano maturi essendo ancora in una fase iniziale. Possiamo sicuramente dire che attraverso l'obbligatorietà di ritirare il kit (secchi, buste, etc..) abbiamo la possibilità di accorgerci e di capire chi ancora evade il tributo o che non è iscritto ad esso. Ad esempio, se presso un'abitazione non viene mai esposto all'esterno uno dei secchi, le possibilità sono due: o in quella casa non abita nessuno (ma è comunque soggetto al pagamento del tributo), oppure i rifiuti si smaltiscono in modo non consentito. In questa prima fase del nuovo sistema di raccolta differenziata, abbiamo avuto modo di accorgerci che molta gente, fino ad ora, non ha mai pagato la tassa per la spazzatura. Ci teniamo quindi che ci sia una obbligatorietà al ritiro del kit proprio per poter capire questo, ma la sanzione comunque viene stabilita dalla legge. Tale legge specifica che la sanzione debba essere il doppio del minimo o il terzo del massimo imponibile, e spetta a noi applicare questo controllo.

**Andando avanti nella lettura della suddetta ordinanza, leggiamo che sono previste specifiche sanzioni per coloro che non rispetteranno gli orari previsti per il conferimento. Viene infatti precisato che i secchi di qualsiasi tipologia di rifiuto potranno essere esposti fuori dalle abitazioni dalle 23:00 del giorno precedente e non potranno rimanere sulla strada oltre le 13:00 del giorno di raccolta. Per chi non rispetta questi orari, sanzione dai 100 ai 300€. Ci parli di questo punto, se è possibile ci dica se può essere un modo per "educare i cittadini" ad un corretto conferimento**

Le ordinanze a volte sono dettate dalle nostre esperienze nei vari settori, ovvero da ciò che abbiamo visto in passato e non vorremo che succedesse in futuro. A volte, per comodità, il rifiuto viene esposto da alcune famiglie già dalle 17 del pomeriggio precedente al giorno di raccolta. Credo che un pò tutti i cittadini abbiano diritto al decoro dei luoghi che viviamo. Non che la spazzatura ci inorridisca, abbiamo detto che i rifiuti hanno un costo, ma trovare sulla strada i rifiuti già dal pomeriggio non è un aspetto positivo dal punto di vista urbano. Naturalmente, si aggiungono i rischi dei veicoli che transitano, degli animali randagi che rompono i sacchetti, tutte questioni che vanno a compromettere un limpido decoro. Oggi invece, se il bidone viene esposto dalle 23, a metà mattina del giorno di raccolta non vedremo più i contenitori esposti. Abbiamo specificato le 13 per il ritiro dei secchi in quanto, come in tutti i servizi, ci potrebbero essere dei ritardi. Ma oltre le 13, anche se il servizio non è stato garantito, il contenitore deve fare rientro in casa, anche la spazzatura non è stata ritirata. Se il servizio non è stato garantito, comunque tornerà ad essere rispettato il calendario ordinario di raccolta. Nel caso delle persone anziane che hanno difficoltà ad esporre i rifiuti dopo le 23 (22 in inverno), ci si aspetta una certa collaborazione da parte dei familiari o di chi fa assistenza, ma se in questa fase di rodaggio del nuovo sistema vedremo che le difficoltà sono più del previsto, ci impegneremo ad organizzare diversamente la questione. Noi tutti dobbiamo crescere, non possiamo rimanere radicati a dei problemi che si possono risolvere. Non dobbiamo pensare che in altri posti questa attività si rispetta, qui a Vernole facciamo di tutto affinché qui si rispettino le regole per poter superare il 60%.

**Nel corso dell'anno, il tema della raccolta differenziata viene associato da numerosi cittadini all'esosità dell'imposta TARI. Ci potrebbe brevemente descrivere in che modo una raccolta differenziata fatta male incide su questa tassa?**

Il problema principale è che i costi del servizio vanno ripartiti al millesimo tra tutti i cittadini. Tale costo come abbiamo detto, non viene stabilito dai Comuni ma dall'AGER, stabilendo le relative tariffe. Il Comune di Vernole è interessato complessivamente a circa 1.800.000 di costo del servizio. Una quota di questo costo (circa 120 mila euro) è destinato alla Provincia di Lecce, anche se questa non interviene nel processo di smaltimento dei rifiuti. In conseguenza a tutto questo, quest'anno l'agenzia AGER potrebbe variare i costi a tonnellata. A tal proposito va precisato che alcuni rifiuti ad esempio sono destinati a Massafra, altri a Bari, altri a Fasano, questo comporta ulteriori costi di trasporto a carico dei cittadini. Se la filiera dei rifiuti funzionasse meglio, avremmo una diminuzione dei costi e quindi anche dell'imposta. I turisti che ospitiamo nelle marine ad esempio, difficilmente svolgono correttamente la differenziata, un malcostume che paghiamo tutti noi e che non consente al Comune di Vernole di raggiungere una percentuale adeguata.

## L'INTERVISTA

Bisogna aggiungere che alla piattaforma ecologica di Cavallino (quella più vicina a noi) non è una struttura che soddisfa interamente il fabbisogno locale. A Cavallino viene infatti conferito il rifiuto indifferenziato, una parte di questo viene smistato in altre discariche. Alla piattaforma ecologica il rifiuto è diviso tra umido e secco, dalla parte umida viene ricavato il percolato liquido che sarà poi trasferito in sedi autorizzate al trattamento di questi liquami. Oggi per il trattamento dei rifiuti sono necessarie competenze nel settore economico, ambientale, tecnico e legislativo.

**Ora ci spieghi dal suo punto di vista, quali sono i vantaggi di una raccolta differenziata fatta correttamente, parliamo di vantaggi sia per le singole famiglie sia per l'intera collettività e se ha dei suggerimenti particolari per i contribuenti.**

Siamo già in ritardo, questo tipo di raccolta sarebbe dovuta iniziare già da alcuni anni. Tra gli obiettivi che sono stati fissati sicuramente ci sono quelli che riguardano il settore ambientale, nel tentativo di avere un ambiente pulito. E' infatti visibile agli occhi di tutti noi che purtroppo oggi il mondo è pieno di rifiuti sempre più difficili da smaltire. Oltre a questo, una buona gestione dei rifiuti vuol dire risparmiare: come abbiamo già detto, quanti meno rifiuti conferiamo, minori sono anche i costi del servizio. Quindi, oltre ad avere un risparmio per tutte le famiglie veronesi, avremmo anche un beneficio per il territorio che noi stesso viviamo. Personalmente mi dispiace quando sento qualche cittadino che manifesta disinteresse verso questo servizio, per poi buttare i rifiuti in campagna. L'inciviltà è un danno per tutti, spendiamo oltre 150000,00 € per la bonifica di aree soggette a dispersione abusiva dei rifiuti. L'inciviltà va combattuta, nessun organo di vigilanza riuscirà a reprimerla, dobbiamo essere tutti noi cittadini a vigilare perchè questi fenomeni non avvengano. Molti cittadini in questo periodo sono venuti a segnalarci ad esempio chi evade il tributo, anche questo è un aiuto per l'istituzione.

**Concludiamo questa nostra intervista ringraziando il dott. Antonio Palano per il tempo messo a nostra disposizione e per averci ospitato presso il Comando di Polizia Locale di Vernole. Il ringraziamento alla sua persona per questa grande disponibilità non è solo da noi che siamo personalmente venuti a trovarla, ma anche da parte di tutti i componenti del GRP Vernole che direttamente e indirettamente collaborano a questo progetto.**

Beatrice Serra - Caterina Greco - Stefano De Carlo - Francesco De Matteis

## ED INTANTO...



Via Vecchia Melendugno



Via Segine



Strada Prov.le per Pisignano



Strada Prov.le per Castrì

...In campagna invece dei funghi spunta la spazzatura

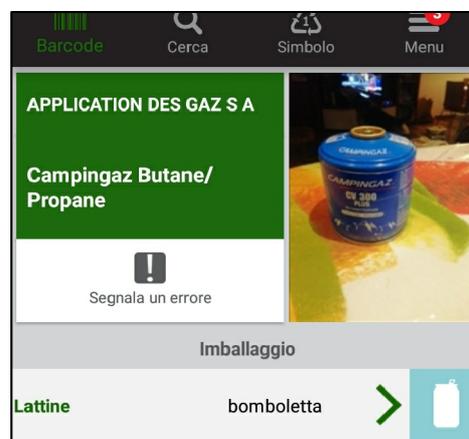
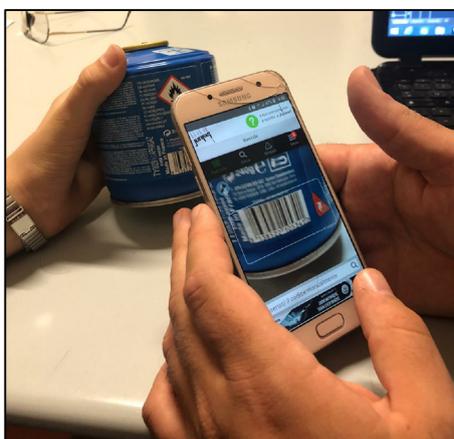
## DIFFERENZIATA, TRA CHI CI HA CAPITO TUTTO E CHI NIENTE

Da alcune settimane è entrato in vigore il nuovo sistema di raccolta differenziata che punta a migliorare lo smaltimento dei rifiuti in discarica. Noi tutti siamo consapevoli della necessità che ogni cittadino si impegni a fare la raccolta differenziata, separando i rifiuti e dividendoli in maniera corretta, recuperando materiali utili alla produzione di nuovi oggetti, contribuendo a salvaguardare l'ambiente e non spreco risorse. Uno dei motivi per i quali viene svolta la raccolta differenziata è quello di evitare che tutto il materiale arrivi nelle discariche, con conseguenze negative per l'ambiente. A Vernole siamo in un periodo iniziale del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti, numerosi cittadini stanno trovando alcune difficoltà ad eseguire un corretto conferimento dei rifiuti, ad esempio: il cartone della pizza va nella carta solo se è pulito, se ci sono residui di cibo o il cartone è unto, va gettato nell'indifferenziata. Lo stesso discorso vale per fazzoletti e tovaglioli di carta, oppure per penne e pennarelli che vanno gettati nell'indifferenziata, vale lo stesso discorso per giocattoli, ciabatte in plastica, dvd e cd. Un ulteriore esempio, gli scontrini vanno buttati nei rifiuti indifferenziati e non nella carta. Molti nostri concittadini ancora non sanno che la raccolta differenziata delle bombolette spray, deodoranti, prodotti per la casa o lacca per capelli va fatta con attenzione, di solito il tappo e il cappuccio per la nebulizzazione sono fatti di plastica, quindi vanno raccolti nell'apposito contenitore. E' necessario inoltre prestare attenzione alle indicazioni riportate sulla bomboletta, perché se ci sono simboli che indicano la tossicità o l'infiammabilità del prodotto, siamo di fronte un "Rifiuto Urbano Pericoloso", che va quindi smaltito nei cassonetti appositi nei centri di raccolta. Alcuni (non tutti) sacchetti dei biscotti, caffè e pasta sono realizzati con materiali misti non riciclabili quindi devono essere gettati tra i rifiuti indifferenziati. Ogni cittadino, prima di buttare materiali in plastica dovrebbe lavarli per eliminare i residui, ma la grande novità di questo nuovo sistema di raccolta differenziata è lo smaltimento dell'organico, che con il precedente sistema non aveva una specifica destinazione. Un piccolo passo avanti venne fatto in merito alla frazione organica quando, nel 2015, l'amministrazione comunale propose il metodo del compostaggio domestico, offrendo ai contribuenti la possibilità di smaltire il rifiuto in una compostiera in cambio di alcune agevolazioni. Tra gli strumenti a disposizione dei cittadini, troviamo un **Eco-dizionario** messo a disposizione dalla ditta che si occupa dello smaltimento dei rifiuti: uno strumento utile per separare correttamente i rifiuti ed avere tanti utili consigli per la Raccolta differenziata. Tale documento è reperibile dalla pagina Facebook "Ecotecnica Raccolta Rifiuti - Vernole".

Giorgia Corvino - Annachiara Corvino

## L'APP DEL MOMENTO

I temi dell'ambiente, dell'inquinamento e della tutela ambientale non riguardano solo il nostro territorio. Molti giovani infatti, anche del nostro gruppo, hanno partecipato al "Fridays for Future", evento a sostegno della tutela ambientale promosso dalla giovane attivista Greta Thunberg. Inoltre, anche Papa Francesco nel corso del Sinodo sull'Amazzonia svolto in questi giorni ha toccato il discorso ambiente. Per questo, anche in conseguenza della risonanza data all'argomento in tutto il mondo, è stato lo rapido lo sviluppo di diversi applicativi a sostegno del corretto smaltimento dei rifiuti: oltre all'Eco-Dizionario è infatti possibile scaricare un'APP denominata "Junker-raccolta differenziata", molto comoda per tutti gli utenti, di seguito vi illustriamo il suo meccanismo.



Dovendo smaltire questa bomboletta, per sapere in quale bidone gettarla troviamo il codice a barre sul rifiuto

Dopodichè scannerizziamo il codice a barre con lo scanner dell'applicazione "Junker"

L'applicazione indicherà dove dovrà essere gettato il rifiuto, evitando così eventuali errori nella differenziata

Giorgia Corvino - Annachiara Corvino

## CHIACCHIERE SULLU CAFFA

*"Quanta gente c'era ieri sira a Villaggiu Nettunu? nu furmine de cristiani!"*

*"e ce sta faciane a ottobre tanti cristiani a Villaggio Nettuno?"*

*"sta cercane li bidoni te la spazzatura, cu sta differenziata noa nu se capisce nienti"*

*"Aune aumentati li cristiani alla strada ecchia de Melendugnu, a istu?"*

*"Oltre a quiddrhi ca se fannu le passeggiate, nci sunti quiddrhi de la Tap, o no?"*

*"E mica sulu quiddrhi! li chiu muti su quiddrhi ca drhai nci ba minane la spazzatura"*

P	I	S	I	G	N	A	N	O	D	A	L	T	A	R	E	F
S	S	E	S	R	I	M	A	A	R	N	U	I	I	O	S	U
U	E	U	T	A	C	A	V	R	S	M	C	M	C	M	T	G
L	R	C	R	M	O	N	E	T	T	O	A	M	I	A	A	G
I	A	H	I	M	U	T	R	E	M	O	P	I	A	N	T	I
C	P	E	A	O	D	E	P	I	G	N	A	T	A	O	E	A
A	M	M	I	R	A	G	L	I	O	O	N	A	I	F	U	R
R	U	C	O	L	A	Z	I	O	I	M	I	L	A	N	O	U
A	C	A	Y	A	A	S	A	L	U	T	E	E	A	L	T	G

PISIGNANO  
CUMPARE  
SULICARA  
ALTARE  
FUGGIARU  
ACAYA  
SALUTE

ALT  
TREMO  
PIANTI  
TIMMITALE  
RUCOLA  
AMANTE  
AMMIRAGLIO

ZIO  
RUFIANO  
GRAMMO  
ISTRIA  
NAVE  
SEUCHE  
PIGNATA

NASO  
ARTE  
LUCA  
RIMA  
ESTATE  
ROMANO  
LICATA

MINE  
ORMA  
NICO  
ARTO  
MILANO  
IMU

Trovate le parole indicate nell'elenco a sinistra, sono disposte in verticale, orizzontale o in obliquo, anche in senso inverso.

Con le lettere non impiegate in nessuna parola, potrete trovare il nome di un ex locale commerciale di Vernole

Le soluzioni saranno pubblicate nel numero di dicembre

*"Per il nostro gruppo è stato molto importante portare oggi all'altare la bandiera raffigurante il simbolo del GRP insieme alle offerte del pane e del vino con acqua, ovvero gli stessi elementi che Cristo ha preso tra le mani e che durante la celebrazione si trasformano nel suo Corpo e nel suo Sangue. Questa bandiera raffigura due ragazzi che insieme formano una casa, la nostra casa infatti è la nostra comunità parrocchiale e ci sta a cuore che questa cresca con noi. Intorno si sviluppano delle foglie che si diffondono, queste invece esprimono il messaggio che vogliamo trasmettere e diffondere a chi ci sta intorno. La croce sulla casa rappresenta proprio gli insegnamenti, i valori, l'amore e la fede che in questi anni abbiamo ricevuto e che ora vogliamo impiegare attraverso il nostro Gruppo. Portare la bandiera durante l'offertorio vuole significare questo: guidati dalla preghiera, ci impegniamo ad offrire il nostro servizio alla comunità, alla nostra parrocchia, a Dio."*

Sara De Matteis, presidente del GRP durante la messa di presentazione del gruppo ad inizio anno catechistico

grp.vernole.2018@gmail.com

Programmazione e redazione presso il centro pastorale "Donna Celeste" - Vernole



GRP Vernole Vernole.grp



Ogni contenuto è frutto dell'attività del gruppo senza l'ausilio di fonti esterne